

CHILD PROTECTION POLICY DELLA FONDAZIONE GIORGIO BASSANI

1. PREMESSA

La Fondazione Giorgio Bassani è nata con decreto prefettizio dell'8 aprile 2002 per onorare e mantenere viva la memoria dello scrittore Giorgio Bassani, scomparso a Roma il 13 aprile 2000. Si propone di diffondere la conoscenza delle sue opere in Italia e nel mondo, nel rispetto della volontà testamentaria di Giorgio Bassani. La Fondazione promuove gli studi e organizza iniziative culturali di vario genere e di ampio respiro, con riferimento alle multiformi attività e interessi dello scrittore. Un comitato scientifico di storici e critici della letteratura propone di anno in anno iniziative per mantenere viva la memoria di Giorgio Bassani. Inoltre raccoglie, tutela, conserva e valorizza tutta la sua produzione, promuove studi e iniziative culturali anche legate al territorio.

La Fondazione conserva materiale documentario (oltre al Fondo eredi Paola ed Enrico Bassani) di grande importanza: si ricorda la Biblioteca dell'autore, il suo studio con la macchina da scrivere e altri oggetti appartenuti all'autore, ma anche importante materiale bibliografico, ad esempio tutte le pubblicazioni della collana *Bassaniana*, edita da Giorgio Pozzi Editore, i tanti studi filologici e critici, nonché i volumi con gli atti dei convegni tenutisi dalla morte di Bassani ad oggi. Da non dimenticare la **raccolta di audiovisivi** con interviste a Giorgio Bassani, suoi interventi televisivi, documentari e registrazioni.

La Fondazione Giorgio Bassani non ha scopo di lucro e persegue la missione di diffondere l'opera di Bassani e di sensibilizzare la cittadinanza sui temi ad essa connessa: la memoria della Shoah, le discriminazioni all'interno della società, l'attenzione ai diritti delle minoranze, l'antifascismo.

Una particolare attenzione viene destinata al coinvolgimento dei giovani nelle proprie attività, in particolare attraverso la collaborazione con le scuole superiori del territorio locale e nazionale, alle quali propone attività educative, incontri scientifici, esposizioni di materiale documentario e visite guidate nella sede ferrarese, dove è ricostruito lo studio dell'autore.

La Fondazione si ispira all'articolo 9 della Costituzione Italiana e agli articoli 1,2, 10 e 11 del Decreto 42/2004, nonché a livello europeo alla Convenzione di Faro (2005).

2. POLICY

La Fondazione Giorgio Bassani offre una serie di attività educative alla cittadinanza, tra queste quelle rivolte ai minori di 18 anni, gli studenti dei licei, sono regolamentate dalla presente policy, ispirata alla Convenzione sui diritti dell'infanzia (risoluzione 44/25 del 20 novembre 1989) e alle linee guida della Keeping children safe Guide ““Keep Children Safe, Child Safeguarding Standards and how to implement them””.

Queste ultime attività si svolgono prevalentemente all'interno dell'orario scolastico e sempre in presenza dei docenti curricolari e di uno o più membri del Comitato scientifico o del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Giorgio Bassani. Si tratta di visite guidate che hanno luogo nella sede della Fondazione e propongono approfondimenti sulla figura di Giorgio Bassani, sulla sua letteratura, sulla società ferrarese contemporanea all'autore, sulle discriminazioni perpetrate dal regime fascista. Alcuni appuntamenti hanno luogo anche presso il Cimitero ebraico di Ferrara, legato alla maggior parte delle storie raccontate da Bassani. Il contatto della Fondazione con gli studenti minorenni avviene sempre in

collaborazione con l'Istituto superiore di provenienza e preservando il contesto collettivo della classe.

La policy si propone in particolare di:

- ridurre al minimo ed eliminare i rischi che si creino condizioni di sfruttamento dei minori nello svolgimento delle attività della Fondazione;
- aumentare l'attenzione alle esigenze dei minori nella progettazione dell'agenda della Fondazione;
- sensibilizzare i membri della Fondazione alla tutela dei diritti dei minori.

3. PERSONE

La Fondazione fa della protezione del bambino da ogni tipo di violenza o abuso un caposaldo dell'organizzazione delle sue attività insieme alla condanna di ogni tipo di violenza e abuso ai danni dei minori.

La Fondazione vieta a coloro che entrano in contatto con i minori in seno alle iniziative da lei organizzate:

- Violenza fisica;
- Violenza emotiva e psicologica;
- Pressioni psicologiche;
- Violenza verbale;
- Atteggiamenti discriminatori;
- Comportamenti pericolosi per l'incolumità del minore;
- Avere contatti personali al di là delle attività programmate dalla Fondazione;
- Diffusione di informazioni sui minori on line;
- Pubblicazione di immagini e foto di minori coinvolti nelle attività della Fondazione senza l'autorizzazione dei diretti interessati.

4. PROCEDURE

Il rispetto della policy è garantito dal coinvolgimento di personale competente e di enti dalla certificata affidabilità (istituti scolastici, organizzazioni che operano nel settore dell'infanzia, associazioni culturali, biblioteche, archivi, professionisti, che non hanno condanne, o che sono indagati, per reati contro minori).

La Fondazione si impegna a svolgere le proprie attività in ambienti sicuri e protetti (la propria sede, di proprietà del Comune di Ferrara, le scuole e le sedi delle associazioni con cui collabora).

In relazione alla divulgazione sui social media e sul sito web delle proprie attività che prevedono il coinvolgimento di minori, la Fondazione si impegna a:

- raccogliere documentazione fotografica dei minori solo se necessario;

- rispettare le normative applicabili quali il Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati), e non utilizzare le immagini per scopi diversi da quello per cui si è reso necessario acquisirle;
- chiedere sempre il consenso all'utilizzo delle immagini da parte dei genitori del minore;
- oscurare i volti dei minori prima di pubblicare le immagini sul proprio sito web o sui canali social.

5. RESPONSABILITA'

La policy, pubblicata sul sito web della Fondazione, fa parte delle procedure dell'Ente. I collaboratori della Fondazione conoscono la policy e si impegnano a sottoporla anche agli enti e alle organizzazioni che tengono le attività con minori insieme alla Fondazione. Prima di ogni iniziativa, collaboratori interni ed esterni alla Fondazione dovranno prendere visione e accettare la presente CCP e impegnarsi a rispettarla. La violazione della Policy prevede sanzioni e sospensione della collaborazione.

6. CONTATTO DI RIFERIMENTO PER LA POLICY

La Fondazione Giorgio Bassani individua in Paola Bassani e Gaia Litrico i referenti interni per il rispetto della policy.

Qualora dovessero ricevere segnalazioni, i referenti valuteranno gli elementi e approfondiranno l'accaduto, oltre a comunicare al Consiglio d'Amministrazione la segnalazione, al fine di decidere eventuali sanzioni o sospensioni di collaborazione.

Si precisa che false segnalazioni o diffusione di informazioni mendaci saranno sanzionate secondo i criteri di questa policy. Inoltre, la Fondazione Giorgio Bassani si impegna a tutelare le persone che segnalano e considera le violazioni della tutela per chi segnala eventuali comportamenti illeciti una violazione della policy.

LA PRESIDENTE

Paola Bassani

